

Codice A18000

D.D. 12 marzo 2015, n. 609

P.O. IT-CH 2007-2013. Progetto strategico VETTA II (ID 469099051) Moduli 1 - 3 - 4. Approvazione piano di attivita'. Utilizzo nell'ambito dell'In house providing di IPLA Spa per la sua realizzazione. Importo Euro95.000,00

Premesso che:

la politica di coesione della Commissione europea per il periodo 2007-2013 prevedeva l'articolazione in tre obiettivi prioritari degli interventi strutturali: obiettivo convergenza, obiettivo competitività regionale e impiego, obiettivo cooperazione territoriale europea;

la Regione Piemonte, secondo quanto disposto dai regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1080/2006, ha elaborato, nell'ambito dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea", il Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra l'Italia e la Svizzera, in partenariato con le Regioni Lombardia e Valle d'Aosta, con la Provincia Autonoma di Bolzano e con i Cantoni Svizzeri del Ticino, del Vallese e dei Grigioni;

la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 39-8339 del 3 marzo 2008 ha adottato il Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Svizzera che prevede la possibilità di formulare tre diverse tipologie progettuali: progetti strategici, piani integrati transfrontalieri, progetti ordinari;

nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato Tecnico Congiunto del P.O. Italia – Svizzera 2007-2013 (nel corso delle riunioni tenutesi a Milano nei giorni 18 Giugno, 30 Ottobre, 22 Novembre e 18 Dicembre 2013) la Regione Piemonte, già partner capofila del progetto Vetta, attraverso la ex Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste, ha dato avvio alla redazione della nuova proposta progettuale denominata "VETTA II" con la finalità di implementare e capitalizzare alcune azioni sviluppate con il progetto strategico "VETTA";

è stata elaborata una proposta progettuale strategica dal titolo "VETTA II" del costo totale di Euro 939.759,00 di cui Euro 852.259,00 di parte italiana e Franchi svizzeri 140.000,00 (pari a Euro 87.500,00) di parte svizzera, approvata ai fini della candidatura con D.G.R. n. 13-7112 del 17 Febbraio 2014;

la proposta progettuale ha visto coinvolti come partners, le Regioni Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Bolzano, il Club Alpino Italiano sezione di Villadossola, il Polo Poschiavo (Cantone Grigioni) e l'Associazione Valrando (Cantone Vallese) e tra questi la Regione Piemonte risulta essere il capofila italiano e referente unico di progetto e il Polo Poschiavo (Cantone Grigioni) il capofila svizzero;

l'Autorità di Gestione del P.O. Italia – Svizzera 2007-2013 con nota n. A1.2014.0043778 del 08.05.2014 ha comunicato l'avvenuta approvazione del progetto VETTAAI da parte del Comitato di Pilotaggio nel corso della riunione del 1 Aprile 2014, per un importo di Euro 939.760,00 di cui Euro 852.260,00 di parte italiana e Franchi svizzeri 140.000,00 (pari a Euro 87.500,00) di parte svizzera;

nell'ambito del progetto sopra descritto, le attività di competenza della Regione Piemonte quantificate finanziariamente in Euro 395.260,00 sono gestite dalla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica;

per la natura delle attività previste, il progetto é attuato come indicato nel sopracitato atto deliberativo di approvazione con il supporto tecnico degli Enti Strumentali della Regione Piemonte, di Arpa Piemonte, Università di Torino e con il coinvolgimento in qualità di soggetti attuatori, per le azioni infrastrutturali, dei Comuni di Macugnaga, Bognanco e dell'Ente di Gestione delle aree protette dell'Ossola;

la quota di competenza della Regione Piemonte viene finanziata al 100% dal Programma di cooperazione Italia – Svizzera 2007 – 2013.

Considerato che:

nell'ambito del progetto strategico VETTAII sono previsti i seguenti 7 moduli progettuali:

Modulo 1 : Miglioramento e armonizzazione dell'informazione turistico- escursionistica.

Modulo 2: Armonizzazione segnaletica escursionistica , miglioramento percorsi e mappatura.

Modulo 3 : Promozione e valorizzazione percorsi ultratrail.

Modulo 4 : Miglioramento del sistema della formazione turistico escursionistica.

Modulo 5 : Sicurezza in montagna.

Modulo 6 : Valorizzazione ed infrastrutturazione itinerari transfrontalieri.

Modulo 7 : Comunicazione e promozione.

I moduli progettuali 1-3-4 prevedono la realizzazione delle seguenti attività per un valore complessivo di 95.000,00

Modulo 1 : Miglioramento e armonizzazione dell'informazione turistico- escursionistica

1) Definizione di uno standard omogeneo di rilevamento degli itinerari transfrontalieri estivi ed invernali che prenda in considerazione:

- modalità di rilievo GPS dei percorsi
- tipologia degli elementi da rilevare (tracciati e punti notevoli)
- la loro codifica,
- il grado di accuratezza del rilievo
- la sua restituzione cartografica.

2) Applicazione di tale standard agli itinerari transfrontalieri e implementazione di un data-base informativo “italo-svizzero” a fini sportivi (per la promozione coordinata) e turistici così costituito:

a) Data-base “sezione sportiva”: si basa sull'interesse crescente verso trail e gli ultra-trail (Tor des Géants, Collontrek etc.) in quanto volani di promozione turistica dei territori montani interessati.

Il data-base raccoglie informazioni relative a:

classifiche, record, caratteristiche delle competizioni e degli itinerari sui quali esse si svolgono, interventi di riqualificazione di tali percorsi e della rete sentieristica limitrofa.

b) Data-base “sezione invernale”: si basa sull'interesse crescente verso i percorsi e gli itinerari fruibili in inverno (racchette da neve) .

Individuazione, congiuntamente agli altri partner del modulo, di criteri standard per il reperimento, l'infrastrutturazione e la fruizione in sicurezza di tratti di itinerari transfrontalieri aventi tali caratteristiche.

c) Data-base "sezione Turistica": prevede la raccolta, l'armonizzazione, la messa in relazione dei dati tecnici relativi agli itinerari transfrontalieri, includendo le loro caratteristiche fruitive e le strutture ricettive d'alta quota presenti sulla rete.

Interfacciamento con il progetto "sistema di prenotazione dei rifugi vallesani"

3) Aggiornamento anche sulla base dei punti 1) e 2) dell'informazione escursionistica transfrontaliera tramite l'implementazione di siti a vocazione transfrontaliera

4) Congiuntamente al CAI di Villadossola, costituzione-organizzazione della rete dei gestori di rifugi transfrontalieri sul versante italiano, con relativa raccolta dati, per la realizzazione da parte del partner Vallese-Valrando di un data-base completo per un servizio di prenotazione on-line dei rifugi sui due versanti.

Costo preventivato € 30.000,00

Modulo 3 : Promozione e valorizzazione percorsi ultratrail.

Realizzazione di uno studio applicato sull'indotto economico collegato alle competizioni endurance e identificazione di un potenziale percorso che attraversi la Valle d'Aosta, il Vallese ed il Piemonte

Costo preventivato € 15.000,00

Modulo 4 : Miglioramento del sistema della formazione turistico escursionistica.

Creazione di strumenti e moduli informativi per la formazione a distanza degli operatori del sistema dell'informazione turistica e dei servizi di accompagnamento per diffondere il lessico tecnico e l'informazione connessi all'escursionismo, con focalizzazione sull'informazione relativa ai Tour transfrontalieri e alla loro fruizione nel loro completo sviluppo .

E' prevista la realizzazione di almeno n. 3 moduli formativi E-learning, di cui:

- modulo 1: informazione escursionistica sugli itinerari transfrontalieri, rilevamento sentieristica e cartografia, segnaletica;
- Modulo 2: gestione rifugi, adempimenti normativi, accoglienza, gastronomia e cultura alimentare;
- Modulo 3: ambiente e attrattività della Valle Antrona e delle Valli Ossolane interessate dai tour transfrontalieri.

Costo preventivato € 50.000,00.

Considerato che le iniziative e le attività proposte sono fortemente caratterizzate in senso istituzionale;

Dato atto che tali iniziative ed attività progettuali rientrano a pieno titolo nell'ambito di operatività di IPLA SpA e sono compatibili con le finalità del progetto VETTA II.

Visti:

la legge regionale 12/1979 che ha autorizzato la costituzione dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente, IPLA SpA, ed in particolare l'art. 1 che impegna l'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;

la D.G.R. 49-7366 del 5.11.2007 avente per oggetto “Approvazione di modifiche ed integrazioni allo Statuto di IPLA SpA - Proposta al Consiglio regionale”;

la D.C.R. 190-27730 del 17.6.2008 avente per oggetto “Modifiche ed integrazioni allo Statuto di IPLA SpA”, in attuazione dell’articolo 13 del DL 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dall’articolo 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248 al fine di meglio manifestarne la vocazione di società "*in house providing*";

gli artt. 7 e 16 del vigente statuto di IPLA SpA che, rispettivamente, individuano quali soci la Regione Piemonte e altri enti pubblici nazionali, territoriali e locali e indicano il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione in cinque, di cui quattro nominati dalla Regione Piemonte stessa.

Preso atto che la Regione Piemonte con le citate deliberazioni ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di IPLA SpA al fine di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di *in house providing*.

Considerato che l’art. 5 dello Statuto di IPLA SpA definisce l’oggetto sociale e le relative attività. Preso atto che IPLA SpA è tenuta a rispettare gli obblighi di evidenza pubblica.

Preso atto che nella seduta del 30.5.2014 il Consiglio di Amministrazione di IPLA SpA ha dichiarato superate e non vincolanti le indicazioni di cui alla nota prot. 247/RG del 7 marzo 2012 rimandando, per la parametrizzazione tariffaria dei servizi strumentali erogati da IPLA alla Regione Piemonte, al costo orario standard del personale dell’Istituto di cui alle “Condizioni economico contrattuali relative ai lavori affidati a IPLA SpA” approvate in sede di Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti in data 29.04.2009.

Dato atto che IPLA è una struttura a elevata e diversificata specializzazione e costituisce uno strumento tecnico-scientifico a supporto delle politiche di tutela, pianificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico, in particolare nelle aree protette e in ambito forestale, e del razionale utilizzo delle risorse primarie.

Visto il programma di iniziative ed attività contenuto nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, elaborato da IPLA SpA, in qualità di società in house della Regione Piemonte, contenente il dettaglio, le modalità attuative, il cronoprogramma, nonché la quantificazione economica presunta per lo sviluppo delle sopracitate attività connesse ai moduli 1-3-4 del progetto IT-CH 2007-2013 VETTA II.

Vista la D.D. n. 3146 del 17/11/2014 con la quale venivano impegnate le risorse economiche necessarie per l’attuazione dei moduli progettuali 1-3-4 e 5 e veniva rimandato a successivo atto l’approvazione delle convenzioni con i soggetti attuatori dei rispettivi moduli e l’individuazione dei soggetti affidatari delle azioni direttamente realizzate dalla Regione Piemonte.

Attestata la regolarità contabile del presente atto.

Dato atto che il CUP relativo al modulo n. 1 di cui è responsabile la Regione Piemonte è già stato acquisito (J19D14001760006) e per quanto riguarda i moduli 3 e 4 i Codici sono in fase di acquisizione rispettivamente dalla Regione Autonoma Valle d’Aosta e dalla Regione Lombardia capofila per lo sviluppo degli stessi moduli.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale n. 23/2008.

Vista la legge regionale n. 7/2001

determina

1) di approvare il programma di attività contenuto nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, elaborato da IPLA SpA, contenente il dettaglio, le modalità attuative, il cronoprogramma, nonché la quantificazione economica presunta, da realizzare nell'ambito dei moduli 1-3-4 del progetto IT-CH 2007-2013 VETTA II.

2) di utilizzare, nell'ambito dell'in house providing, IPLA SpA per la realizzazione delle citate iniziative;

4) di liquidare la somma di €. 95.000,00 nell'ambito degli importi impegnati con D.D. n. 3146 del 17/11/2014 in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Luigi Robino

Allegato



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste
Settore Foreste*

COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA – SVIZZERA 2007-2013 PROGETTO STRATEGICO VETTA II
Moduli 1, 3, 4

**Miglioramento e armonizzazione dell'informazione turistico- escursionistica in ambito
transfrontaliero, organizzazione di un sistema per la Formazione turistico- escursionistica e
attività di promozione e valorizzazione dei percorsi ultratrail**

PROPOSTA DI ATTIVITÀ

Importo presunto: 95.000 (oneri fiscali inclusi)

Febbraio 2015

1. PREMESSA

Il progetto strategico VETTA II fa seguito al precedente progetto VETTA che ha posto le basi per una effettiva valorizzazione del sistema dell'offerta turistica alle medie e alte quote attraverso la costruzione di prodotti turistici transfrontalieri, intervenendo su di una serie di temi specifici quali il patrimonio ricettivo e la sostenibilità ambientale dello stesso, la formazione professionale e valorizzazione del capitale umano, i servizi e le attrezzature infrastrutturali collegati alla specifica offerta ricettiva, la promozione, l'accessibilità e la sicurezza. Alcuni aspetti rimanevano da approfondire e sviluppare meglio capitalizzando i risultati delle prime importanti attività svolte. In particolare, nell'ambito di VETTA II si affrontano tra gli altri anche i seguenti aspetti che sono oggetto della presente proposta di attività:

- Miglioramento del sistema dell'informazione Turistico-escursionistica connessa agli itinerari transfrontalieri tra valli dell'Ossola occidentale (VCO) e Alto Vallese svizzero. Questo avverrà mediante l'implementazione e armonizzazione delle banche dati cartografiche alla base di ogni tipo di ogni prodotto e strumento di informazione escursionistica. In questo ambito si prevede il coinvolgimento dei gestori delle strutture ricettive d'alta quota per contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta turistica delle strutture ricettive di montagna presenti nell'area transfrontaliera, tramite l'adeguamento alle nuove esigenze espresse sul lato della domanda del turismo escursionistico (maggiore qualità, maggiore sicurezza mediante utilizzo di strumenti telematici per la gestione delle prenotazioni e dei pagamenti).
- Promozione e valorizzazione percorsi ultratrail. Si è voluto porre particolare attenzione al sistema dei circuiti delle gare di endurance quali veicolo di promozione e sul contributo che tali iniziative forniscono all'integrazione e alla valorizzazione dell'offerta escursionistica sui territori transfrontalieri svizzeri e italiani. Tali aspetti potranno essere sottolineati sia attraverso il mantenimento e la valorizzazione di alcuni sentieri esistenti, sia attraverso la realizzazione e la promozione di un itinerario che abbracci Vallese, Piemonte e Valle d'Aosta.
- Miglioramento del sistema della Formazione Turistico Escursionistica", attraverso la capitalizzazione dei risultati dei progetti pilota realizzati nell'ambito del Progetto VETTA in tema di formazione, si punta all'accrescimento delle competenze professionali degli operatori del sistema ricettivo montano, migliorando così la qualità dell'offerta turistica del territorio transfrontaliero coinvolto. Grazie ai corsi di formazione che saranno erogati nell'ambito del progetto, i gestori delle strutture ricettive di montagna potranno meglio rispondere alle esigenze degli escursionisti italiani, svizzeri e provenienti da altri Paesi.

2. DESCRIZIONE DELLE AZIONI E DELLE ATTIVITA' SPECIFICHE

Di seguito si riporta il dettaglio delle azioni proposte; per ciascuna è indicata una sintesi delle attività previste, l'impegno in termini di lavoro, la valutazione economica e il periodo entro cui verranno svolte, salvo eventuali proroghe di parte o tutte le azioni di seguito descritte. Nel caso in cui I.P.L.A. sia impossibilitata a reperire all'interno della propria organizzazione figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni proposte sono stati previsti incarichi esterni.

Modulo progettuale 1: Miglioramento e armonizzazione dell'informazione turistico-escursionistica in ambito transfrontaliero.

Azione 1 – Definizione di uno standard minimo comune italo-svizzero per il rilevamento l'armonizzazione e la diffusione delle informazioni turistiche relative agli itinerari escursionistici transfrontalieri. (Regione Piemonte).

Descrizione delle attività previste sull'azione 1

Attività 1.1. Definizione di uno standard omogeneo di rilevamento e di restituzione cartografica degli itinerari transfrontalieri estivi ed invernali.

Si effettuerà dapprima un'analisi comparata delle caratteristiche dei dati a disposizione per l'Italia e la Svizzera con riferimento alle modalità di acquisizione (rilievo con GPS, disegno cartografico, restituzione aereofotogrammetrica ecc.), precisione del dato conseguente, possibilità di visualizzazione e scarico ecc. Per i rilievi effettuati con dispositivi GPS si prenderanno in considerazione la modalità di rilievo, la tipologia degli elementi da rilevare (tracciati e punti notevoli), il grado di accuratezza del rilievo e la sua restituzione cartografica. A partire da questa analisi si definirà un protocollo comune contenente gli standard sulle caratteristiche minime che i dati devono avere per poter essere efficacemente utilizzati nella pianificazione, manutenzione e promozione degli itinerari transfrontalieri analizzati.

Attività 1.2. Applicazione degli standard definiti nell'attività 1 agli itinerari transfrontalieri selezionati.

Verranno considerati il Tour del Monte Rosa, Simplon Fletschhorn Trekking, Tour dei Minerali e Tour Walser che sono i principali itinerari transfrontalieri condivisi tra Vallese, Valle d'Aosta e Valli ossolane piemontesi.

Su questi itinerari e sulla rete dei percorsi di collegamento afferenti verrà implementato data-base informativo "italo-svizzero" a fini sportivi (per la promozione coordinata) e turistici costituito da tre sezioni:

a) Sezione sportiva: si basa sull'interesse crescente verso trail e gli ultra-trail (Tor des Géants, Collontrek etc.) in quanto volani di promozione turistica dei territori montani interessati.

Il data-base raccoglierà informazioni relative a:

Classifiche, record, caratteristiche delle competizioni e degli itinerari sui quali esse si svolgono, interventi di riqualificazione di percorsi che compongono tali itinerari e della rete sentieristica limitrofa.

b) Sezione invernale: a partire dall'interesse crescente verso i percorsi e gli itinerari fruibili in inverno (racchette da neve) si andranno ad individuare, congiuntamente agli altri partner, di criteri standard per il reperimento, l'infrastrutturazione e la fruizione in sicurezza di tratti di itinerari transfrontalieri aventi tali caratteristiche. Per esemplificare e mettere in pratica tali criteri si prenderanno in considerazione una serie di percorsi per le ciaspole brevi e facili da fruire. Sul lato italiano saranno definiti e tracciati cartograficamente percorsi nella zona del Devero e in Valle Antrona mentre sul versante svizzero saranno esaminati tracciati con caratteristiche analoghe. Gli standard elaborati riguarderanno anche la segnaletica specifica.

c) Sezione Turistica: prevede la raccolta, l'armonizzazione, la messa in relazione dei dati tecnici relativi agli itinerari transfrontalieri, includendo le loro caratteristiche fruitive e le strutture ricettive d'alta quota presenti sulla rete. La tipologia dei dati che verrà raccolta, armonizzata e messa a disposizione sui due versanti, riguarda ad esempio la ricettività, le linee di trasporto pubblico, siti culturali e le emergenze naturalistiche oltre che naturalmente i percorsi e gli itinerari escursionistici. I dati delle strutture ricettive organizzati secondo lo standard definito interessate dagli itinerari transfrontalieri sul lato italiano verrà messa a disposizione del sistema di prenotazione dei rifugi vallesani per implementare il loro sito (<http://www.booking-valais.ch>) nella sezione che riguarderà i tour transfrontalieri.

Attività 1.3. Aggiornamento dell'informazione escursionistica transfrontaliera presente sui siti a vocazione transfrontaliera di entrambi i paesi.

Sulla base dei dati e dei materiali raccolti nell'ambito delle attività di cui ai punti 1) e 2) verrà effettuato un aggiornamento dell'informazione escursionistica transfrontaliera presente sui siti di entrambi i paesi. In questo ambito si implementerà in particolare una specifica sezione di Piemont Outdoor dedicata ai trail e ultratrail a partire da quelli interessati dal progetto.

Attività 1.4. Organizzazione del sistema di prenotazione collegato ai tour transfrontalieri per i rifugi sul versante italiano.

In collaborazione con il CAI Villadossola si procederà quindi alla costituzione-organizzazione di una rete di gestori di rifugi transfrontalieri. Il database completo dei dati raccolti in questo ambito servirà a metterli a punto e l'estensione alle strutture italiane del sistema di prenotazione vallesano con specifiche pagine in italiano linkate dai siti italiani di settore. Il sistema prevederà la possibilità di riservare le strutture relativamente ad un itinerario programmato (data partenza tour, numero giorni, verso di effettuazione ecc.). Si dovrà studiare e mettere a punto in questo ambito anche un sistema per la conferma della prenotazione (risposta del gestore entro 24 h).

Prodotti dell'azione

1. Realizzazione di un database informativo così suddiviso:

- Sezione turistica con base dati omogenea degli itinerari transfrontalieri tra Ossola occidentale e Vallese che contempli i relativi punti di interesse e ricettivi nonché le caratteristiche di fruibilità di tali percorsi. Interfacciamento con il servizio di prenotazione on-line previsto dal Partner Vallese-Valrando per giungere ad una piattaforma condivisa con sistema Web-GIS dei Rifugi alpini che ospiti un sistema di prenotazione online coordinato tra gestori Italiani e svizzeri
- Sezione invernale comprendente una base dati degli itinerari fruibili in inverno organizzata e definita sulla base di criteri standard di individuazione prefissati. In questo ambito verrà creato uno standard a cui adeguare gli itinerari invernali per ciaspole, che vada anche nella direzione di armonizzare il più possibile la segnaletica specifica. Da questo punto di vista ci si confronterà con ERSAF e si verificherà l'esperienza svolta in Lombardia di armonizzazione con la segnaletica di percorsi ciaspole utilizzata in svizzera. Oltre a ciò si metterà a punto una base dati comprendente una serie di itinerari invernali selezionati. Questi itinerari verranno promossi e i dati relativi verranno resi disponibili tramite il portale Piemonte Outdoor.
- Sezione sportiva e di dati degli itinerari oggetto degli ultratrail: classifiche, record, caratteristiche delle competizioni e degli itinerari sui quali tali manifestazioni si svolgono. In questo ambito verranno raccolti i dati degli ultratrail, compresi i tracciati dettagliati e le informazioni sulla manutenzione. Questi dati andranno a popolare una sezione dedicata del database che potrà essere visualizzata e fruita mediante Piemonte Outdoor.

2. Implementazione di una specifica sezione di Piemonte outdoor dedicata a trail e ultratrail e ai percorsi invernali con dati e informazioni relativi a quelli presi in considerazione nel progetto.

3. Attivazione di un servizio di prenotazione sul sito "booking Vallese" allargato anche ai rifugi italiani posti sui tour transfrontalieri presi in considerazione

Le attività previste nell'ambito dell'azione 1, hanno un costo complessivo di € 30.000, oneri fiscali compresi. Si riporta il dettaglio nella tabella seguente.

Azione	Attività	giorni /unità	Costo/gg iva esclusa	Costo compl. (IVA esclusa)	Totale attività	
1	1.1. Definizione di uno standard omogeneo di rilevamento e di restituzione cartografica degli itinerari transfrontalieri estivi ed invernali.	5,0	650	3.250,0	4.930,0	
		3,0	560	1.680,0		
	1.2. Applicazione degli standard definiti agli itinerari transfrontalieri selezionati.	5,0	650	3.250,0	8.640,0	
		4,0	560	2.240,0		
		7,0	450	3.150,0		
	1.3. Aggiornamento dell'informazione escursionistica transfrontaliera presente sui siti a vocazione transfrontaliera di entrambi i paesi.	5,0	650	3.250,0	5.050,0	
		4,0	450	1.800,0		
	1.4. Organizzazione del sistema di prenotazione collegato ai tour transfrontalieri per i rifugi sul versante italiano	5,0	650	3.250,0	5.490,0	
		4,0	560	2.240,0		
	Spese per missioni (Riunioni di coordinamento anche con i partner svizzeri)					550,0
	Prestazioni di servizi					-
	Totale delle attività (Personale, missioni, prestazione servizi) su azione 1					24.660,0
	IVA (22%)					5.425,2
	Totale azione 1 (IVA inclusa)					30.085,2
Totale importo azione 1 arrotondato					30.000,0	

Azione 3: Promozione e valorizzazione di percorsi ultratrail

Descrizione delle attività previste sull'azione 3

In questo modulo si è posta l'attenzione sul sistema dei circuiti delle gare di endurance quali veicolo di promozione e sul contributo che tali iniziative forniscono all'integrazione e alla valorizzazione dell'offerta escursionistica sui territori transfrontalieri svizzeri e italiani. Tali aspetti saranno sottolineati sia attraverso il mantenimento e la valorizzazione di alcuni sentieri esistenti, sia attraverso la realizzazione e la promozione di itinerari utilizzabili per lo svolgimento di competizioni nel Vallese, Piemonte e Valle d'Aosta. Uno studio applicato sull'indotto economico e sull'effetto volano che hanno queste competizioni sul sistema turistico locale è considerato funzionale alla identificazione di questi tracciati e al lancio di nuove iniziative nell'area transfrontaliera. Tale studio ha lo scopo di analizzare e valutare gli elementi principali da considerare per progettare e realizzare nuove competizioni di successo nell'area transfrontaliera analizzata.

3.1. Realizzazione di uno studio applicato sull'indotto economico collegato alle competizioni endurance come base di analisi funzionale all'identificazione cartografica e alla promozione di nuove competizioni;

3.2. Identificazione cartografica di potenziali trail che si connettono agli itinerari transfrontalieri principali. Si tratta di due percorsi ultratrail transfrontalieri da proporre in Val Anzasca e in Val Antrona che raccordano al fondovalle i grandi tour di alta montagna spostando l'attenzione anche sulle notevoli attrattive storico-culturali dei paesi e delle frazioni delle valli. Si studieranno e predisporranno questi due percorsi in modo da poterli promuovere attraverso l'organizzazione di competizioni.

Prodotti dell'azione

1. Studio applicato sull'indotto economico collegato alle competizioni endurance
2. Definizione del tracciato e del dato cartografico relativo a due tracciati utilizzabili per l'organizzazione di ultratrail transfrontalieri.

Per l'espletamento dell'attività 3.1. che esula dalle competenze presenti all'interno di IPLA è previsto l'affidamento ad un prestatore di servizi con competenza ed esperienza specifica nel campo che verrà selezionato mediante una procedura di evidenza pubblica

Le attività previste nell'ambito dell'azione 3, hanno un costo complessivo di € 15.000, oneri fiscali compresi. Si riporta il dettaglio nella tabella seguente.

Azione	Attività	giorni /unità	Costo/gg (Iva esclusa)	Costo compl. (IVA esclusa)	Totale attività
3	3.1. Realizzazione di uno studio sull'indotto economico collegato alle competizioni endurance. (Attivazione, coordinamento e rendicontazione di incarico a prestatore di servizi)	2,0	450	900,0	900,0
	3.2. Definizione del tracciato e del dato cartografico relativo a due tracciati utilizzabili per l'organizzazione di ultratrail transfrontalieri	2,0	450	900,0	900,0
	Spese per missioni (Riunioni di coordinamento con i consulenti)				100,0
	Prestazioni di servizi (Realizzazione dello studio su indotto economico delle competizioni endurance)				10.500,0
	Totale delle attività (Personale, missioni, prestazione servizi) su azione 3				12.400,0
	IVA (22%)				2.728,0
	Totale azione 1 (IVA inclusa)				15.128,0
	Totale importo azione 1 arrotondato				15.000,0

Modulo progettuale 4: “Migliorare il sistema della Formazione Turistico Escursionistica”

Azione: Creazione di strumenti e moduli informativi per la formazione a distanza degli operatori del sistema dell'informazione turistica e dei servizi di accompagnamento per diffondere il lessico tecnico e l'informazione connessi all'escursionismo, con focalizzazione sull'informazione relativa ai Tour transfrontalieri e alla loro fruizione anche parziale.

Nell'ambito del progetto verrà progettata e messa in opera una piattaforma formativa di elearning dedicata agli operatori che possa avere anche una potenziale funzione di "sportello" telematico per ricevere risposte da parte dei fruitori. Il tutto sarà reso disponibile per la consultazione da parte degli utenti sul portale "Piemonte Outdoor". Le piattaforme formative saranno rese disponibili per i privati attraverso un sistema di profilazione e alla fine del percorso formativo verrà prodotta una qualifica. Il sistema mira quindi a qualificare le strutture turistiche e attività commerciali in zone montane come punto di informazione sugli itinerari transfrontalieri e sulle possibilità di fruizione outdoor del territorio. Per la fruizione da parte degli operatori svizzeri verrà prodotta una versione dei test in lingua.

Descrizione delle attività previste sull'azione 4

4.1. Ideazione, progettazione e implementazione di corsi di formazione professionale a distanza finalizzati ad accrescere le competenze del personale che opera nell'ambito del turismo escursionistico, con particolare riferimento agli erogatori di servizi di accompagnamento, personale A.T.L., Tour operator, Gestori Rifugi, Accompagnatori escursionistici, Istruttori C.A.I., Guardaparco. L'obiettivo è di accrescere le competenze professionali del personale che opera nell'ambito del turismo escursionistico e le loro conoscenze del lessico tecnico relativo all'escursionismo e, nello specifico, agli itinerari transfrontalieri.

Ai fini della progettazione dei moduli formativi si selezioneranno i contenuti utilizzabili a partire dal materiale già realizzato nell'ambito del progetto VETTA e si definiranno insieme agli stessi utenti gli aspetti più salienti e di conseguenza le domande più ricorrenti formulate dai turisti all'operatore dell'accoglienza e all'accompagnatore turistico. In questo modo i questionari di formazione, resi disponibili in altra forma potranno anche costituire una fonte di informazioni per l'escursionista che si vuole documentare. Ciascun modulo si svolgerà su giornate formative e in totale saranno quindi organizzati almeno 3 corsi divisi per tipologia di figure professionali. Ai moduli formativi potranno accedere anche altri operatori provenienti dai territori dell'area ammissibile. Si predisporrà anche un sistema premiante per motivare gli operatori a frequentare con costanza i corsi di formazione.

Prodotti dell'azione

Verranno realizzati n. 3 moduli formativi E-learning in versione bi-lingue, di cui:

Modulo 1: informazione escursionistica sugli itinerari transfrontalieri selezionati, rilevamento sentieristica e cartografia, segnaletica;

Modulo 2: gestione rifugi, adempimenti normativi, accoglienza, gastronomia e cultura alimentare;

Modulo 3: ambiente e attrattività della Valle Antrona e delle Valli Ossolane interessate dai tour transfrontalieri.

Sul lavoro svolto verrà quindi prodotta una Relazione tecnica.

Le attività previste nell'ambito dell'azione 4, hanno un costo complessivo di € 50.000, oneri fiscali compresi. Si riporta il dettaglio nella tabella seguente.

Azione	Attività	giorni /unità	Costo/gg (Iva esclusa)	Costo compl. (IVA esclusa)	Totale attività	
4	4.1. Ideazione, progettazione e implementazione di corsi di formazione professionale a distanza finalizzati ad accrescere le competenze del personale che opera nell'ambito del turismo escursionistico	22,0	650	14.300,0	31.350,0	
		20,0	560	11.200,0		
		13,0	450	5.850,0		
		Spese per missioni (Riunioni di coordinamento con committente, altri partner e consulenti)				700,0
		Prestazioni di servizi (Implementazione della piattaforma informatica, elaborazione di alcuni contenuti, costi di traduzione)				9.000,0
		Totale delle attività (Personale, missioni, prestazione servizi) su azione 3				41.050,0
		IVA (22%)				9.031,0
		Totale azione 1 (IVA inclusa)				50.081,0
	Totale azione 1 arrotondato				50.000,0	

3. SINTESI DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Di seguito si riporta uno schema di sintesi economica delle azioni prima descritte.

Azioni	Ricercatore esperto (giorni)	Ricercatore (giorni)	Tecnico (giorni)	Consul. esterna	Totale comp.o con IVA	totale complessivo arrotondato
1. Definizione di uno standard minimo comune italo-svizzero per le informazioni turistiche relative agli itinerari escursionistici transfrontalieri	20,0	11,0	11,0		30.085,2	30.000,00
3. Promozione e valorizzazione di percorsi ultratrail			4,0	10.500,0	15.128,0	15.000,00
4. Creazione di strumenti e moduli informativi per la formazione a distanza degli operatori	22,0	20,0	13,0	9.000,0	50.081,0	50.000,00
Totale arrotondato						95.000,00

Si evidenzia che, nonostante la ripartizione delle spese e delle attività sia stata costruita con la massima accortezza possibile, situazioni al momento non preventivabili, quali esigenze specifiche del Settore referente, potrebbero richiedere una differente allocazione delle risorse, senza compromettere o modificare gli obiettivi del progetto e modificare il costo complessivo dello stesso.

In tal caso eventuali modifiche saranno preventivamente concordate con il Settore referente.

4. MODALITA' DI ESECUZIONE

In considerazione della particolarità degli argomenti e delle precedenti esperienze acquisite, per la realizzazione del progetto l'I.P.L.A. S.p.A. mette a disposizione le proprie competenze in veste di società "in house providing". In caso di impossibilità da parte di IPLA SpA di reperire all'interno della propria organizzazione figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, verranno previsti incarichi esterni.

5. CRONOPROGRAMMA

Di seguito si evidenzia la calendarizzazione delle singole azioni.

Azioni	2015							
	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott
1. Definizione di uno standard minimo comune italo-svizzero per le informazioni turistiche								
3. Promozione e valorizzazione di percorsi ultratrail								
4. Creazione di strumenti e moduli informativi per la formazione a distanza degli operatori								

6. CORRISPETTIVO

A fronte del servizio, la Regione Piemonte - Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna - corrisponderà a IPLA SpA la somma complessiva di € 95.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, spese per trasferte, ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

7. SCADENZE

L'I.P.L.A. S.p.A., ai fini dell'erogazione dell'importo riconosciuto dalla Regione Piemonte, dovrà presentare al Settore referente (Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna), entro le scadenze concordate, la documentazione attestante l'avvenuta realizzazione delle attività.

8. PAGAMENTI

La rendicontazione di tutte le attività previste nel progetto sarà presentata nei termini previsti e secondo le scadenze eventualmente definite dal progetto strategico VETTA II.

L'erogazione del corrispettivo sarà effettuato entro 90 giorni dal ricevimento della fattura con le seguenti modalità:

- ⇒ un acconto, pari al 50% dell'importo previsto, dietro presentazione di un primo stato di avanzamento lavori;
- ⇒ saldo finale, pari alla restante quota dell'importo previsto, dietro presentazione degli elaborati previsti, e successivamente ai controlli sull'operato e sul conseguimento dei risultati attesi, che saranno effettuati dalla struttura referente di Regione Piemonte.

Acconto e saldo saranno erogati a seguito di presentazione di fattura, recante l'indicazione della prestazione cui essa è riferita e le coordinate bancarie, intestata a:

Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste - Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna.

9. RISULTATI

I risultati delle azioni previste, nonché il materiale predisposto per la loro realizzazione (foto, disegni, grafici etc), sono di proprietà della Regione Piemonte, ivi compresi eventuali atti e materiale audio e video che, allorquando prodotti, saranno messi a disposizione di quanti vorranno usufruirne nei termini e alle condizioni fissate dalla Regione stessa. La riproduzione parziale o totale dei testi e delle immagini dovrà essere autorizzata.

10. VARIAZIONI

Ogni variazione alle attività affidate e del relativo cronoprogramma dovrà essere preventivamente concordata con la Regione Piemonte (Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna) ed accettata a insindacabile giudizio dello stesso. Qualora l'attività venisse svolta solo in parte, ma fosse ritenuta comunque significativa da parte del Settore referente, potrà essere riconosciuta una parte delle spese commisurate alle prestazioni fornite e regolarmente documentata.

ALLEGATO 2

Indicazioni per la liquidazione delle spese sostenute

La richiesta di liquidazione della spesa sostenuta dovrà essere accompagnata da:

- **regolare fattura**, in cui sia riportato il riferimento dell'incarico e del progetto cui si riferisce, intestata a:
 - Regione Piemonte – CF 80087670016
 - Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica
 - Corso Stati Uniti 21
 - 10128 Torino
- **dichiarazione** ai sensi del DPR 445/00 del responsabile amministrativo riguardante:
 - il regime IVA ed in particolare la recuperabilità o meno dell'IVA pagata;
 - luogo in cui è conservata la documentazione a giustificazione delle spese sostenute;
- **relazione tecnica** sulle attività svolte nel periodo di tempo relativo alla fattura, così come indicato nella relativa convenzione/contratto/affidamento;
- **rendiconto delle spese sostenute** redatto secondo le indicazioni di seguito elencate.

Il rendiconto deve riportare, suddiviso per ciascuna azione, le seguenti voci di spesa:

1. personale: dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, prestatori d'opera occasionali, prestazioni professionali, assegnatari borse di studio e/o ricerca;
2. viaggio, vitto, alloggio: sostenute per partecipare a riunioni, seminari ed altre attività strettamente connesse alla realizzazione del progetto;
3. beni inventariabili (strumenti ed attrezzature): iscritti a libro cespiti e soggetti ad ammortamento in quanto aventi una durata di vita utile superiore all'anno;
4. servizi, beni e materiale di consumo (avente durata di vita utile inferiore all'anno);
5. altre spese: legate al progetto e non rientranti tipologicamente tra quelle sopra esposte.

Ogni fattura dovrà essere accompagnata da:

- 1 - per le spese relative al personale:
 - (*personale dipendente*) dichiarazione del responsabile del personale con i nominativi delle persone impegnate, giornate di lavoro prestate ed attività svolta da ciascuna nel periodo di tempo interessato dalla fattura nonché la relativa tariffa per giornata lavorata;
 - (*personale non dipendente*) fattura o nota di debito o parcella con esplicito riferimento al contratto sottoscritto.
- 2 - per le spese di viaggio, vitto e alloggio:
 - prospetto, sottoscritto dal responsabile amministrativo o del personale, riportante per ciascun viaggio e per ciascun dipendente, oltre alla data e ad un dettagliato itinerario, gli importi spettanti a titolo di rimborso al dipendente stesso per le spese di viaggio (biglietti mezzi di linea, pedaggi autostradali, parcheggi) vitto ed alloggio sostenute.
Sia nel caso di uso del mezzo di servizio che di mezzo personale, viene riconosciuto un rimborso chilometrico pari ad un quinto del prezzo di un litro di benzina verde praticato dalla compagnia AGIP riferito all'inizio di ogni mese. I chilometri percorsi devono essere dichiarati nel prospetto di cui sopra.

3 - per le spese relative a servizi, beni e materiale di consumo:

- copia conforme all'originale delle fatture;
- nel caso di acquisto di beni durevoli, la copia conforme della fattura viene allegata la prima volta; in occasione di tutte le rendicontazioni dovrà essere allegato il prospetto con il calcolo della quota di ammortamento relativa al periodo in questione. La quota di ammortamento deve essere calcolata come segue:

$$\frac{\text{costo del bene} * \text{coefficiente d'ammortamento} * \text{n. giorni in rendicontazione} * \% \text{ d'uso nell'ambito del progetto}}{360}$$

4 - prospetto, sottoscritto dal responsabile amministrativo, riportante, per ciascuna azione e voce di spesa che compare nel rendiconto, gli estremi del pagamento: data, importo, n. bonifico o n. assegno o contanti, beneficiario del pagamento, oppure lettera liberatoria del creditore dalla quale risulti che nulla è più dovuto.

La conformità all'originale dei documenti fiscali richiesti viene dichiarata ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 455/00 sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

L'IPLA SpA è tenuta a fornire agli organi di revisione e controllo tutte le informazioni relative all'incarico in oggetto. A tal fine, dovrà conservare a parte per i cinque anni successivi al pagamento del saldo tutta la documentazione atta a giustificare le spese ed attestante i pagamenti in originale o in copia se l'originale viene custodito presso altro ufficio.

L'erogazione dell'importo avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta completa, previa verifica da parte della Regione Piemonte – Settore Politiche Forestali.

A titolo esemplificativo, la documentazione da conservare è la seguente:

1 - personale dipendente

giustificazione della spesa

- cedolino paga;
- documenti attestanti il versamento degli oneri sociali e fiscali;
- nota di debito;

attestazione del pagamento:

- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- mandato di pagamento quietanzato dalla banca;
- assegni bancari non trasferibili o circolari dai quali risulti chiaramente l'importo ed il nominativo del percepente;
- estratto conto bancario contenente eventuali bonifici (anche cumulativi) attestanti il versamento degli stipendi o salari;
- modello F24, ovvero altra modulistica in vigore presso la struttura, attestante il versamento delle ritenute e dei contributi;

2 - Prestatori d'opera (prestazioni d'opera occasionale, prestazioni professionali e dagli assegni per borse di studio e/o di ricerca)

giustificazione della spesa

- documenti attestanti la trasparenza e la regolarità delle procedure di selezione messe in atto per il reclutamento degli esperti
- contratto controfirmato per accettazione nel quale risulti esplicitato in dettaglio il tipo di prestazione/attività svolta, la durata temporale, la remunerazione
- fattura o nota di debito o parcella corredate da specifica relazione sull'attività svolta nell'ambito del progetto

attestazione del pagamento:

- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- documenti attestanti il versamento degli oneri sociali, fiscali e assicurativi
- estratto conto bancario contenente eventuali bonifici (anche cumulativi) attestanti il versamento effettuato

3 - Viaggio, vitto, alloggio

Tali spese possono essere rendicontate conformemente al trattamento previsto dal CCNL o aziendale. Nel caso in cui non fosse possibile collegare le suddette spese ad un contratto di settore specifico (tipico esempio quello delle prestazioni professionali) sarà opportuno rendicontarle considerando come fascia di rimborso quanto stabilito dai regolamenti vigenti nelle amministrazioni che hanno effettuato i contratti.

giustificazione della spesa

- documentazione attestante la missione effettuata dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto incaricato, la data della missione, il motivo della missione, il luogo della stessa e l'eventuale autorizzazione all'uso del mezzo proprio (es. autorizzazione di missione);
- documenti giustificativi per il rimborso: biglietto aereo intestato alla persona autorizzata, biglietto ferroviario vidimato riportante data di partenza, scontrini autostradali, fattura e/o scontrino fiscale attestante la fruizione del servizio di vitto e/o alloggio;
- richiesta di rimborso della missione da parte del dipendente.
- cedolino paga con il quale avviene il rimborso della missione
- fattura o nota di debito con indicazione delle spese di viaggi e trasferte analitiche e con copia conforme all'originale dei documenti giustificativi (scontrino, biglietti...)

attestazione del pagamento:

- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- assegno bancario non trasferibile intestato al soggetto autorizzato
- assegno circolare intestato al soggetto autorizzato
- per i pagamenti in contanti, non superiori a € 250, libro cassa e/o giornale attestante il pagamento ovvero ricevuta quietanzata
- per i pagamenti in contanti superiori a € 250, ricevuta quietanzata
- autorizzazione pagamento o anticipo missione economato

4 – Beni, servizi e materiale di consumo

giustificazione della spesa

- documenti attestanti la trasparenza e la regolarità delle procedure di selezione messe in atto per l'acquisizione dei beni, servizi e materiali di consumo
- documento di trasporto del bene acquistato, nel caso di fattura differita
- fattura quietanzata
- libro degli inventari

attestazione del pagamento:

- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene
- assegno circolare intestato al fornitore del bene
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- estratto conto bancario riportante bonifico di pagamento con intestatario chiaramente definito